

A tutte le OO.SS.
del Ministero dell'Economia
e delle Finanze
SEDE

Il personale della Ragioneria Territoriale dello Stato di BOLOGNA firmatario della presente lettera, manifesta il proprio malessere connesso alle modalità con cui alcune OO.SS., insieme alla parte datoriale, hanno stipulato in data 30/03/2016 l'accordo sui passaggi economici all'interno delle aree funzionali.

I relativi bandi ad avviso dei lavoratori firmatari presentano criticità sia sotto l'aspetto della valutazione del dipendente sia sotto l'aspetto tecnico riguardante l'invio della domanda on-line.

Non si è tenuto conto del principio cardine che regola le progressioni economiche all'interno delle aree funzionali, in virtù del quale le stesse debbono avvenire in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati ottenuti dal lavoratore, non potendo essere regolate da modalità concorsuali (che nel caso di specie si è cercato mal celatamente di mascherare), come legittimamente previsto, invece, per i passaggi tra le aree funzionali.

La "formazione del lavoratore", inclusa nel bando, è strutturata come un vero e proprio concorso, con tanto di test finale.

Ciò ha generato un forte senso di amarezza e disorientamento nei lavoratori, ai quali d'altra parte non sono a tutt'oggi chiare le modalità con le quali dovrà essere svolta la succitata "formazione professionale".

Di seguito si elencano una serie di aspetti rilevanti completamente disattesi dalle parti firmatarie del suddetto accordo:

- le materie relative ai moduli formativi sono un mero esercizio accademico concernente materie che non trovano alcuna pratica applicazione nell'attività professionale esercitata quotidianamente dai lavoratori (vedasi l'inglese); sarebbe stato pertinente, invece, inserire materie oggetto dei processi lavorativi che trovano applicazione nell'attività quotidiana;
- il piano formativo (come si sa da voci di corridoio) verrà proposto a partire dal mese di luglio al mese di settembre, lasso di tempo che molto probabilmente non consentirà a tanti lavoratori, data la coincidenza con il godimento delle ferie, di dedicarsi con serenità alla formazione, con la conseguenza che buona parte di essi vi parteciperanno nel mese di



settembre, in concomitanza con l'apertura delle scuole, con la conseguenza di mandare in tilt l'attività delle già sofferenti RTS, cioè il caos totale;

- nei bandi non sono specificate le sessioni d'esame e le loro modalità di svolgimento, pare che dovrebbero avvenire nel mese di ottobre/novembre; nello specifico non è dato sapere come ogni lavoratore verrà esaminato: on-line dalla propria postazione?? a gruppi?? tutti contemporaneamente a livello nazionale?? Questo doveva essere già specificato in sede d'accordo, ma ciò non è avvenuto;
- non è stata prevista una norma di salvaguardia per i lavoratori che si trovino nella impossibilità di partecipare al modulo formativo per motivi seri e documentati (malattie, infortuni, incarichi istituzionali, part-time, etc...); per costoro è stata assurdamente prevista l'esclusione dalla procedura "concorsuale".

Per tutto quanto sopra esposto i lavoratori firmatari della presente invitano le Organizzazioni Sindacali Nazionali a vigilare attentamente sugli sviluppi della vicenda.

Bologna, 13/06/2016

Il Personale della RTS di BOLOGNA

	Berti Patrizia	Mario Di Matteo
Gaufo Leo	Scalabrino	Luigi Di Stefano
Goldini Paolo		Fulco
Giuliano	pp. Raffaele	Carlo Antonio
Yo Gal	Anna Anna	Luigi Di Stefano
Stella Joana	Stefano Rigo	Luigi Di Stefano
Meloni	Francesca	Luigi Di Stefano
	Anna Anna	Luigi Di Stefano